

Personale. Le conseguenze delle istruzioni della Ragioneria

Per i nuovi fondi decentrati solo la replica dei tagli 2014

Arturo Bianco

Le amministrazioni pubbliche devono fare il «copia e incolla» del fondo stabile del 2014 per avere la base del fondo stabile del 2015: può essere così sintetizzata la indicazione di maggiore rilievo contenuta nella circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato (si veda Il Sole 24 Ore del 24 luglio).

Gli organismi di controllo interno, negli enti locali e i revisori dei conti, vengono impegnati a verificare la corretta applicazione delle nuove regole. Il documento riprende le indicazioni dettate nella precedente circolare n. 8, diretta alle sole amministrazioni statali, e quelle implicitamente contenute nella circolare 17/2015, sul conto annuale, in cui si ipotizza il vincolo di lasciare inalterata la incidenza media dei dipendenti sul fondo per le risorse decentrate.

Essa dà una lettura radicalmente diversa delle prescrizioni dettate dall'articolo 9, comma 2-bis, del Dl 78/2010, come modificato dalla legge 147/2013 rispetto alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti della Puglia, della Sicilia e dell'Abruzzo. Questi organismi ritengono che nel 2015 occorra detrarre dal fondo per la contrattazione decentrata i tagli operati negli anni dal 2011 al 2014, il che può portare in molti casi a ulteriori decurtazioni del fondo. Le differenze interpretative nascono a seguito della infelice formulazione legislativa, che utilizza il plurale

quanto ai tagli da effettuare nel 2015, senza precisare se ci si riferisce solamente agli obblighi di decurtazione per restare entro il tetto del 2010 e in caso di diminuzione del personale in servizio, come inteso dalla Ragioneria Generale dello Stato, o anche a quelle effettuate negli anni dal 2011 al 2014, come inteso dalle citate sezioni della magistratura contabile.

In termini sostanziali il vincolo legislativo viene correttamente interpretato da Via XX Settembre

LE RESPONSABILITÀ

La circolare 20/2015 chiede ai revisori dei conti di certificare le somme che costituiscono la decurtazione permanente

nel senso che si vuole impedire di rimettere nel fondo i tagli che sono stati operati negli anni dal 2011 al 2014 in ossequio alle previsioni del Dl 78/2010 e non determinare un'ulteriore riduzione del fondo.

La presa di posizione della Ragioneria è molto attenta a distinguere i casi in cui nel fondo 2014 sono state inserite tutte le risorse previste dai contratti decentrati, anche se determinavano un aumento teorico, rispetto alle amministrazioni in cui tali risorse non sono state inserite. Il risultato che si deve avere è in ogni caso eguale.

Quindi, riproposizione del fon-

do 2014 di parte stabile, stando attenti a inserire anche gli aumenti derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali, essenzialmente la Ria e gli assegni ad personam dei cessati. Ovviamente ciò non impedisce che, nel caso in cui maturino le condizioni per nuovi incrementi, essi debbano essere disposti. Per la parte stabile il riferimento va alla Ria e agli assegni ad personam dei dipendenti cessati nel 2014, per la parte che matura nell'anno successivo, e del 2015; ma va anche - alla luce delle indicazioni contenute nell'emanando decreto del ministro della Pa - alle risorse necessarie alla corresponsione del salario accessorio, quanto meno per la parte fissa, dei dipendenti in sovrannumero degli enti di area vasta assorbiti.

Si deve evidenziare inoltre che non sembrano esserci vincoli alla parte variabile del fondo, dal momento che viene costituito annualmente, ovviamente ferma restando la necessità di rispettare i vincoli dettati dal legislatore, per cui risorse aggiuntive possono essere inserite solamente dagli enti che rispettano il Patto e i vincoli di spesa del personale. La circolare si conclude responsabilizzando gli organi di controllo ad effettuare la certificazione «dell'ammontare della decurtazione permanente». È facile prevedere che queste indicazioni saranno tradotte in prescrizioni operative nel conto annuale 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA